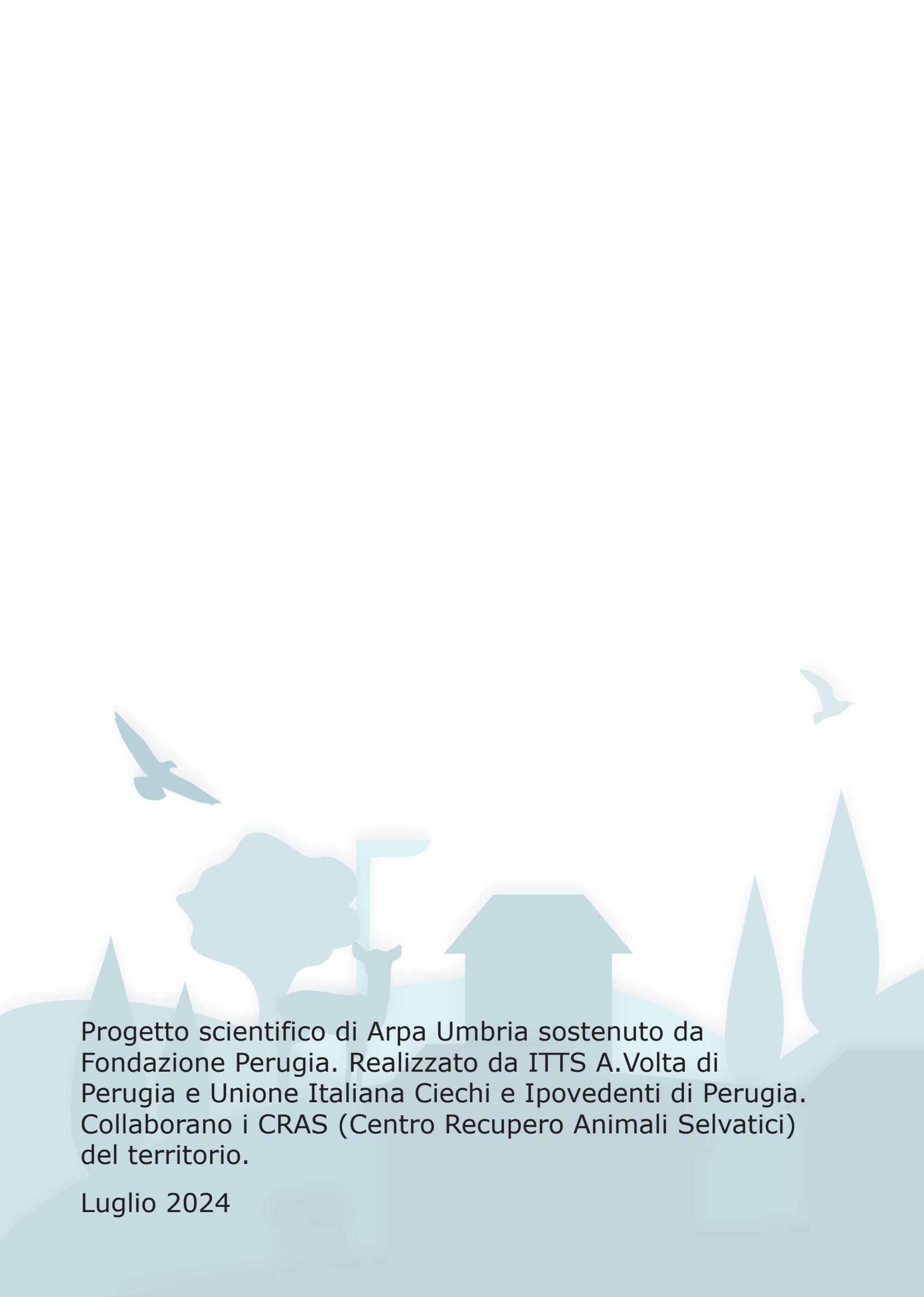


FAUNA SELVATICA IN CITTÀ

SE LA CONOSCI LA RISPETTI





Progetto scientifico di Arpa Umbria sostenuto da Fondazione Perugia. Realizzato da ITTS A.Volta di Perugia e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Perugia. Collaborano i CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) del territorio.

Luglio 2024

- 4 Il progetto
- 5 Cos'è la fauna selvatica?
- 6 Dove la trovo? Aree verdi
- 8 Dove la trovo? Aree blu
- 10 Cosa fare quando la incontro
- 30 Gli studenti coinvolti nel progetto
- 32 I partner del progetto





“Fauna selvatica in città: se la conosci la rispetti” è un progetto nato dalla collaborazione fra soggetti pubblici e privati. L’unione di competenze e specificità ha permesso di creare strumenti di comunicazione utili per informare i cittadini sui comportamenti da tenere quando si incontra un animale selvatico in ambiente urbano o suburbano.

Il progetto ha coinvolto l’ITTS Alessandro Volta di Perugia e l’Istituto Comprensivo per Ciechi di Assisi. Tutte le attività e i prodotti finali realizzati dagli stessi studenti sono stati sviluppati per rendere fruibile ogni informazione anche a chi presenta difficoltà visive. Questo fumetto è frutto di un lungo percorso didattico che ha visto in una prima fase l’incontro degli studenti con le istituzioni e le associazioni che a vario titolo si occupano della fauna selvatica (ARPA Umbria, Carabinieri della Biodiversità, LIPU, Università degli Studi di Perugia, USL1), quindi lo studio del fumetto come innovativa tecnica di racconto e infine la trasposizione di quanto appreso in prodotti comunicativi.

Fauna selvatica, cos'è?

Le leggi internazionali e italiane definiscono la Fauna Selvatica un “patrimonio *indisponibile* dello Stato” per cui è interesse di tutti i cittadini proteggerla.

Fanno parte della fauna selvatica mammiferi e uccelli che vivono in zona blu stato di libertà negli ambienti naturali ma che ritroviamo, sempre più spesso, anche negli ambienti urbani e periurbani perché qui trovano luoghi ideali per la sosta, la riproduzione, il reperimento di cibo e acqua.

La convivenza non è sempre facile, ma conoscerla ci dà gli strumenti indispensabili per migliorare i nostri comportamenti ed imparare a condividere con la fauna selvatica spazi e dinamiche sociali.

Dove la trovo?

AREE VERDI

Le aree verdi sono spazi pubblici urbani e periurbani caratterizzati dalla presenza di vegetazione come i parchi, i giardini, i prati o i boschi. Forniscono molteplici benefici ambientali e sociali.

Nell'ambito del progetto il Comune di Assisi e il Comune di Perugia hanno individuato specifiche aree di interesse, particolarmente frequentate dai cittadini, in cui avviare attività di sensibilizzazione e offrire informazioni giuste ed adeguate per migliorare il nostro rapporto con gli animali selvatici urbanizzati.

Are VERDI





Dove la trovo?

AREE BLU

Le aree blu si riferiscono principalmente agli ambienti acquatici quali i laghetti, le fontane, gli stagni e i tratti fluviali. Anche queste aree svolgono un ruolo fondamentale nella salvaguardia del benessere fisico e mentale dei cittadini. Nell'ambito del progetto il Comune di Assisi e il Comune di Perugia hanno individuato specifiche zone di interesse, particolarmente frequentate dai cittadini, in cui il rapporto con gli animali selvatici diventa significativo ed è quindi rilevante individuare attraverso la formazione e l'educazione, le giuste buone pratiche.

Are Blu



Cosa fare?

Poche regole per una convivenza possibile

Ma cosa fare quando si incontra un animale selvatico in città? Scopriamo alcuni semplici ma fondamentali comportamenti insieme a Fabiola, Giorgia, Gabriele e Roberto.

Mantieni la giusta distanza



Non dar loro da mangiare



Usa discrezione



Lascialo nel suo ambiente



Tieni lontano gli animali domestici



Se è ferito fai attenzione



Chiama gli enti preposti



PERSONAGGI

FABIOLA



GIORGIA



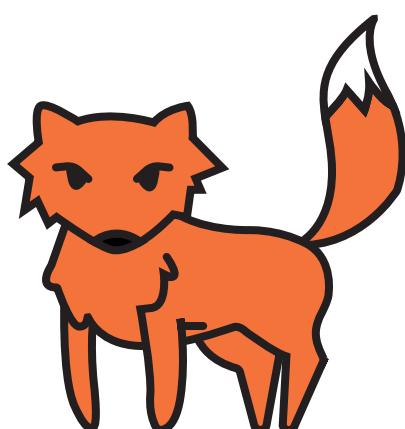
GABRIELE



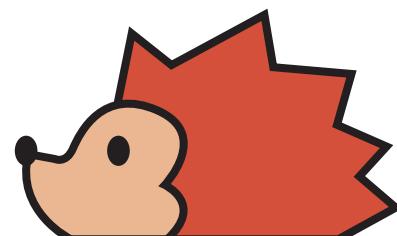
ROBERTO



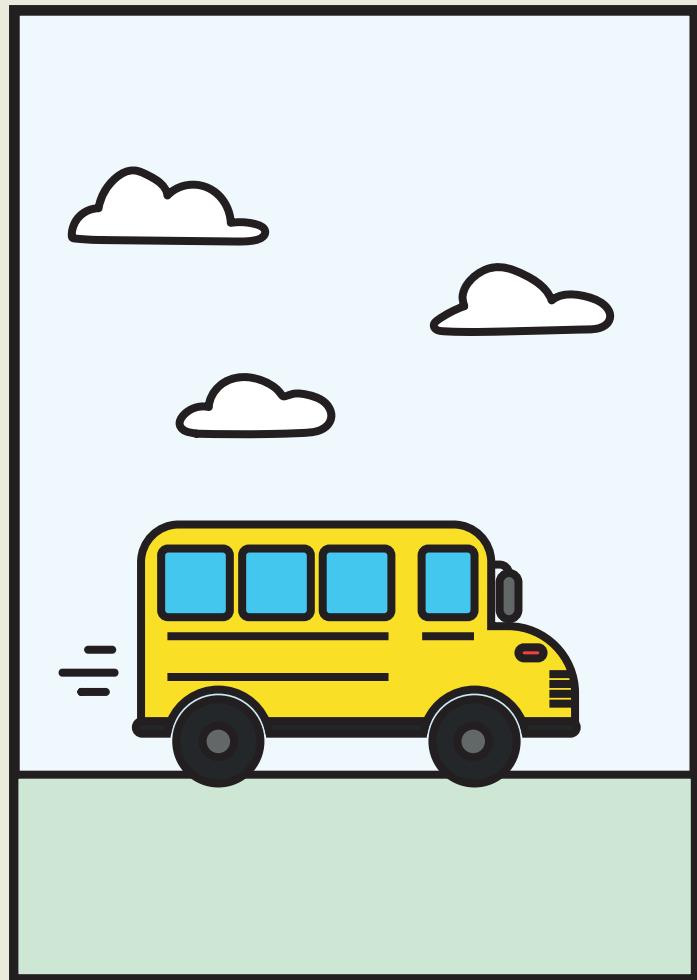
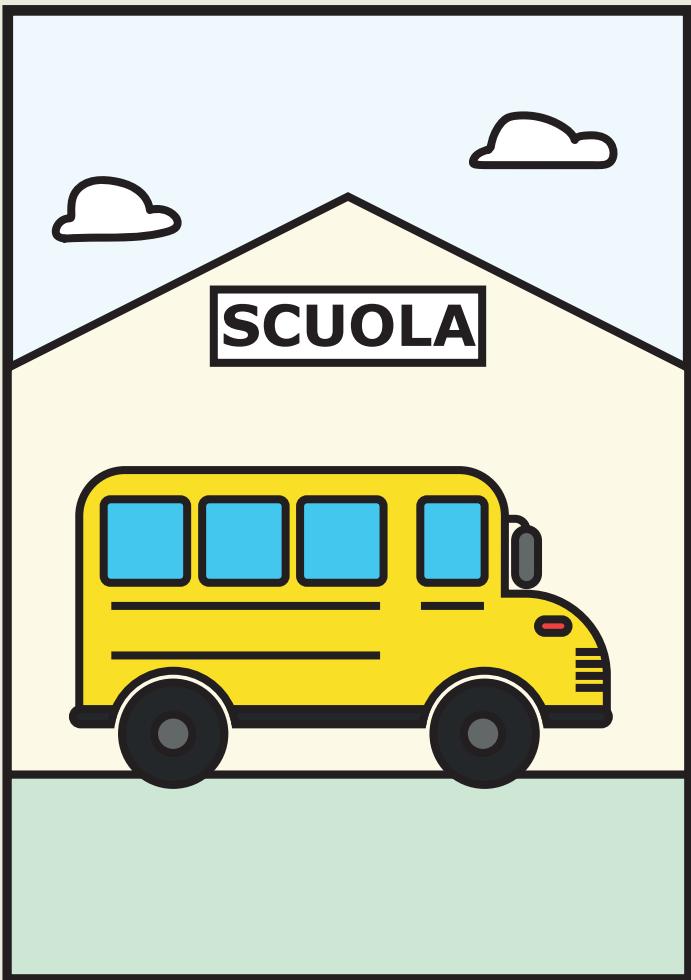
VOLPE



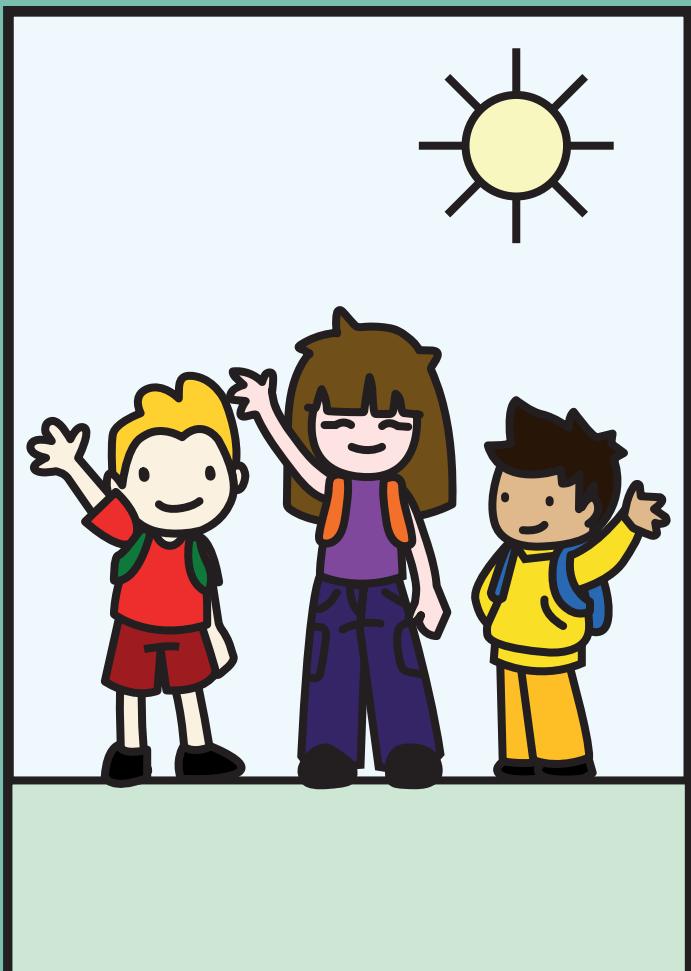
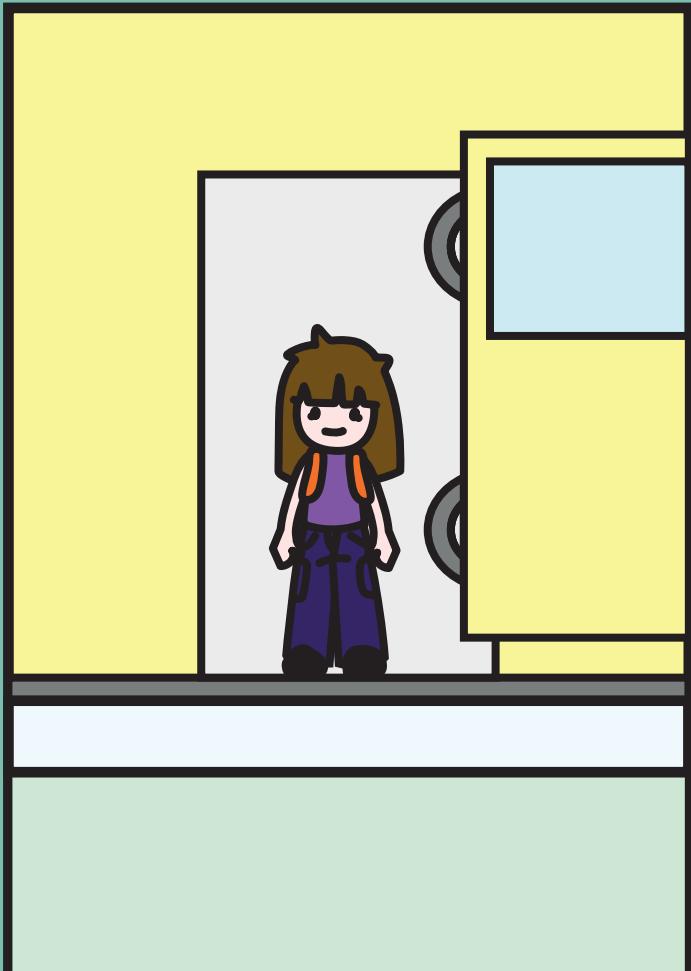
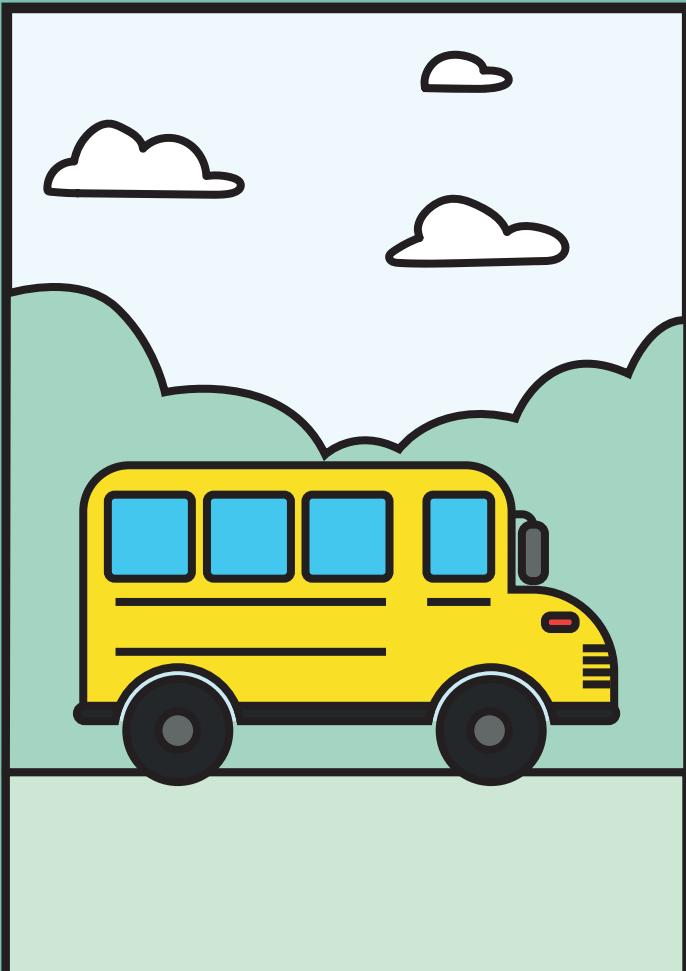
RICCIO



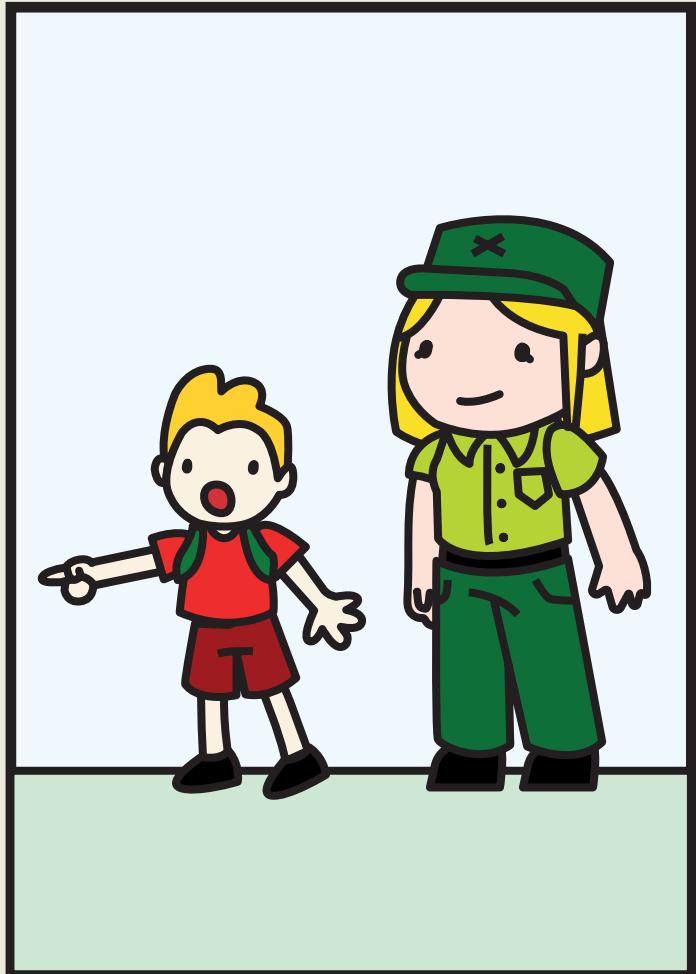
UNA GIORNATA AL PARCO



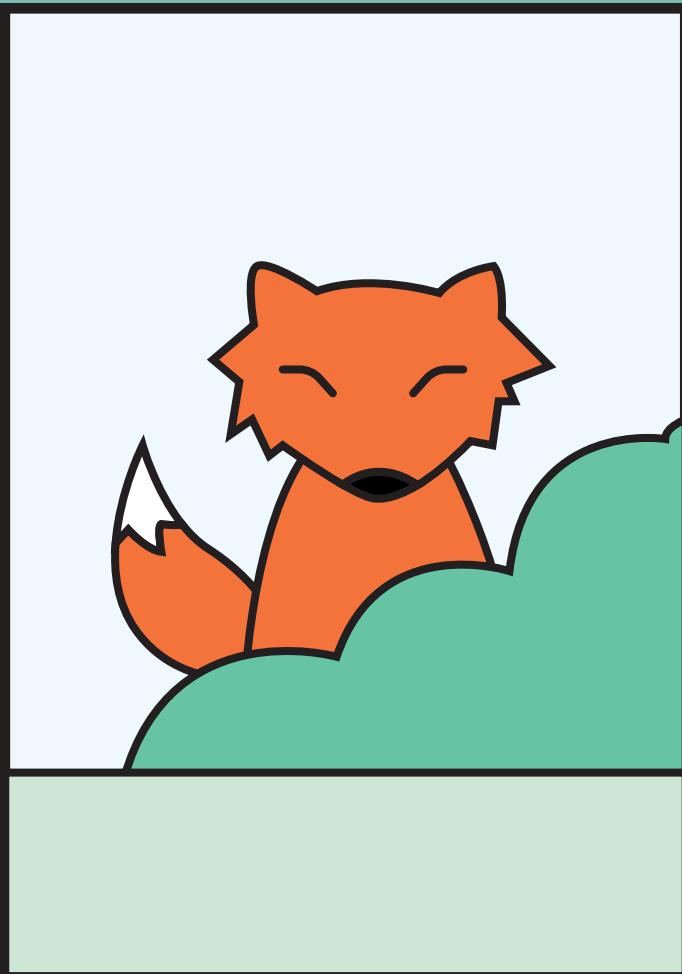
Giorgia, Gabriele e Roberto partono con i compagni di scuola per andare a visitare un parco vicino alla loro città. Qui incontrano Fabiola, carabiniere della Biodiversità, che farà loro da guida.



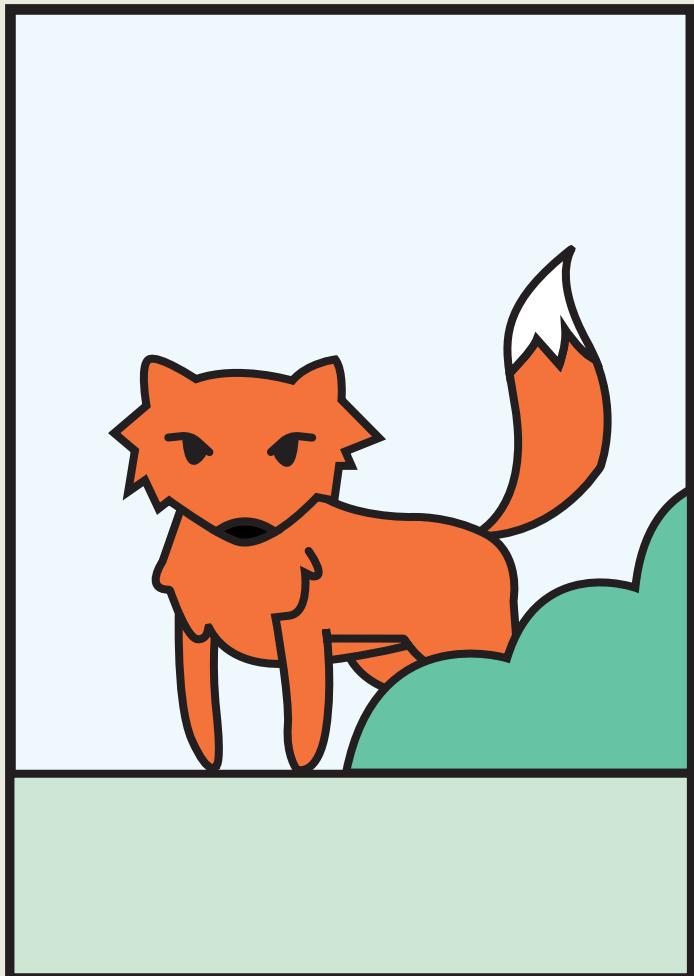
MANTIENI LA GIUSTA DISTANZA



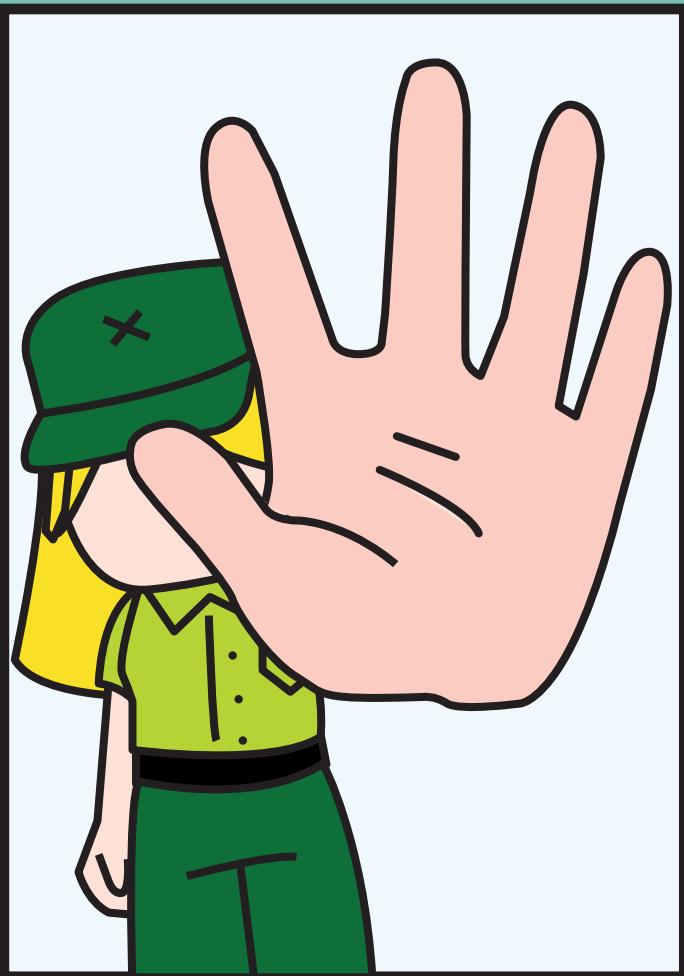
Entrati nel parco, Roberto nota una volpe e, incuriosito, si avvicina. Fabiola lo ferma e spiega: "Gli animali selvatici vanno osservati mantenendo una corretta distanza. Possono spaventarsi e reagire con aggressività".



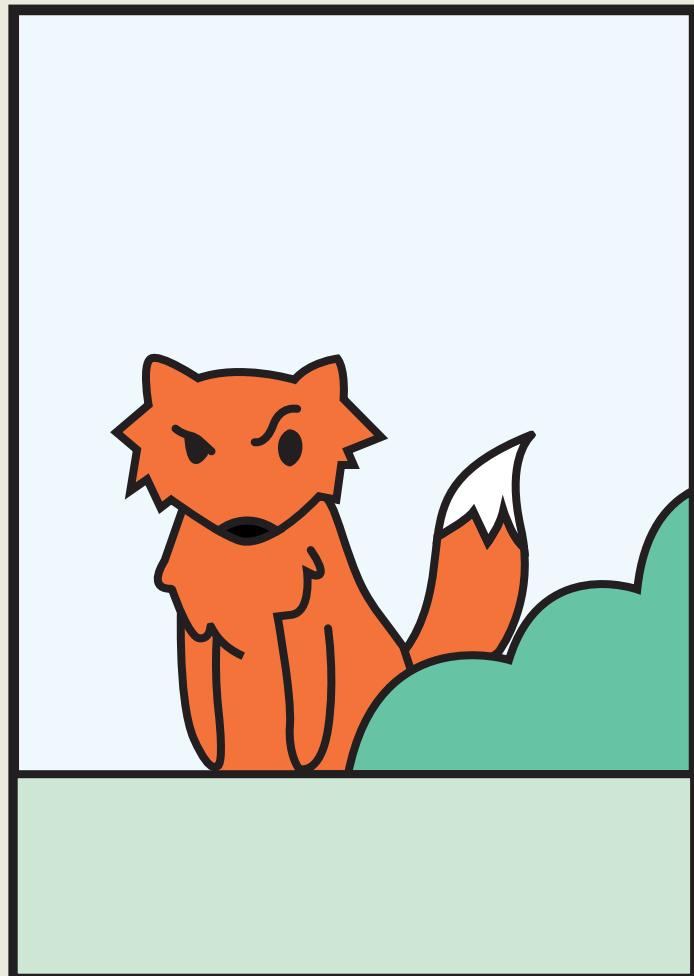
NON DAR LORO DA MANGIARE



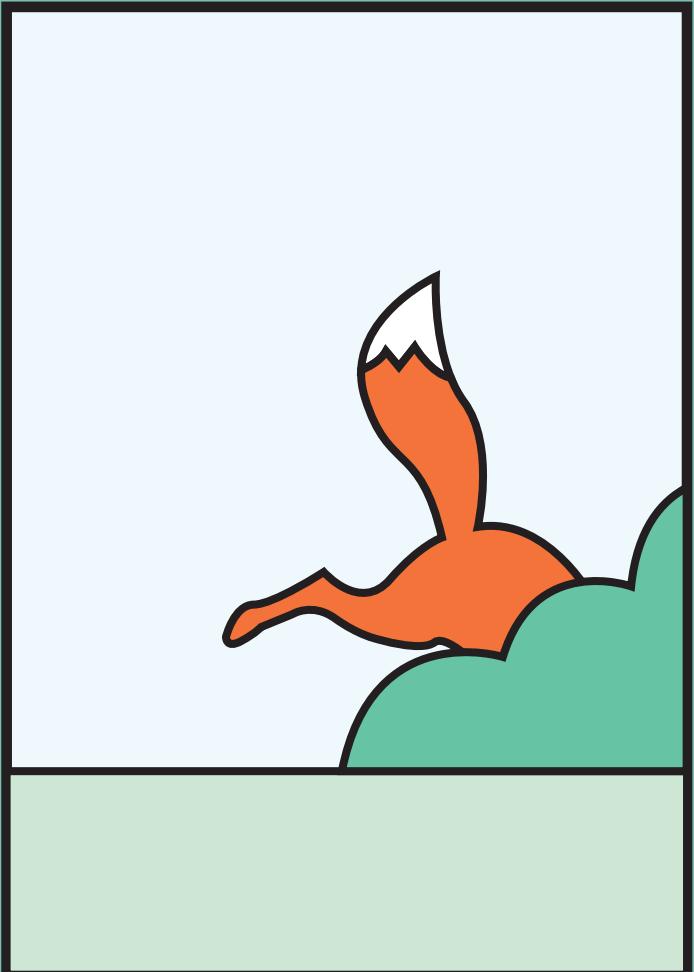
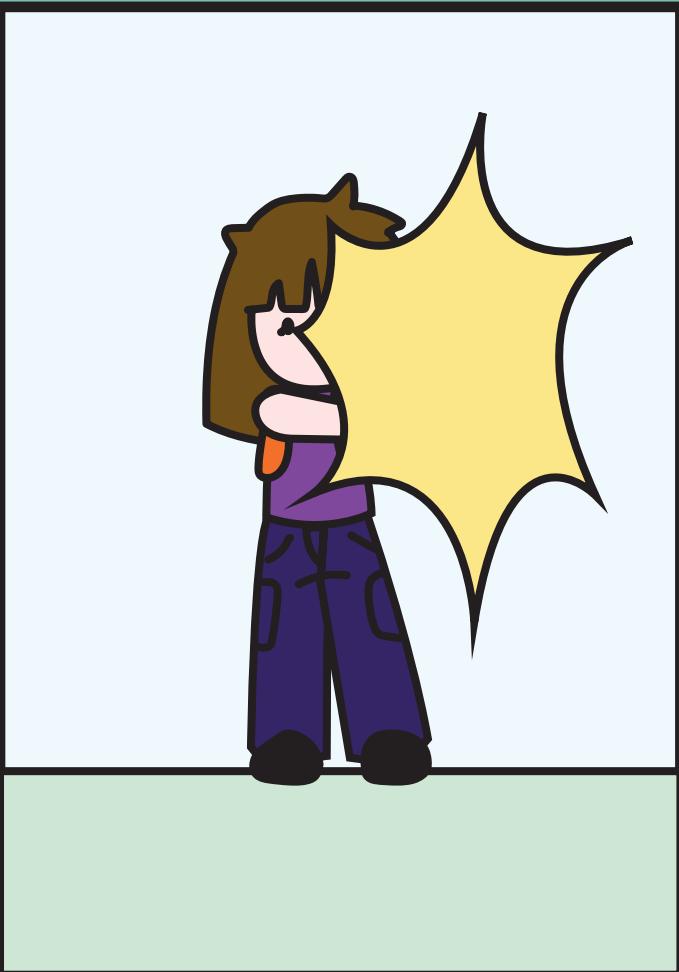
All'ora della merenda, Gabriele prende dallo zaino una ciambella e decide di darne un pezzo alla volpe. Fabiola lo ferma e spiega: "Dar da mangiare agli animali selvatici non è un gesto amorevole perché dannoso per la loro salute, li abitua alla nostra presenza e li espone al pericolo".



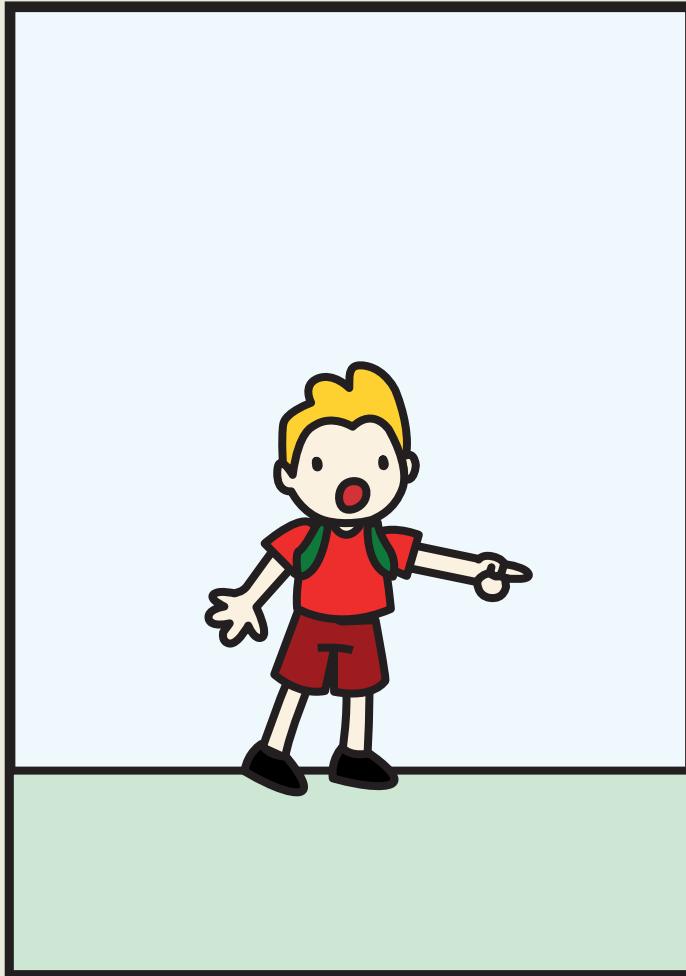
USA DISCREZIONE



Durante la passeggiata Giorgia prende la macchina fotografica e scatta una foto alla volpe con il flash, spaventandola. Fabiola spiega: “Gli animali selvatici vanno osservati in silenzio e con discrezione. Mai seguirli e disturbarli nel loro habitat”.



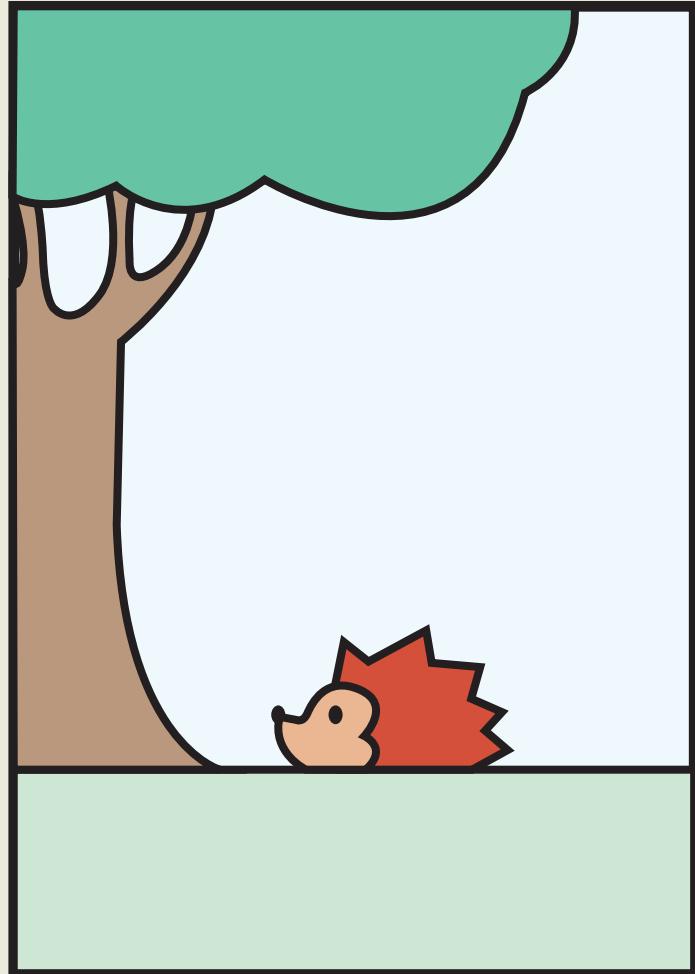
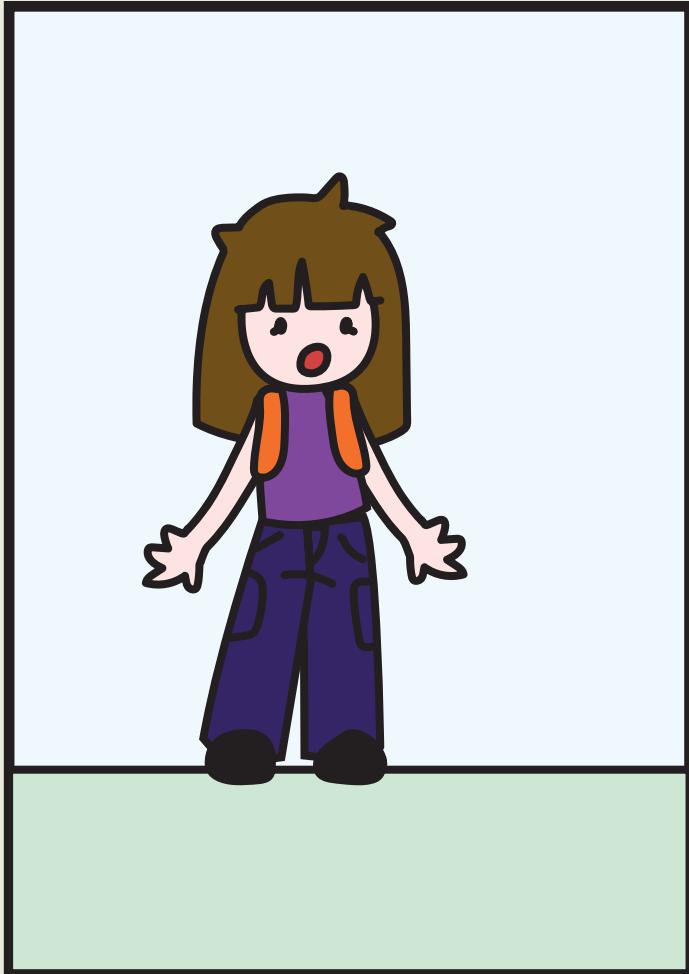
LASCIALO NEL SUO AMBIENTE



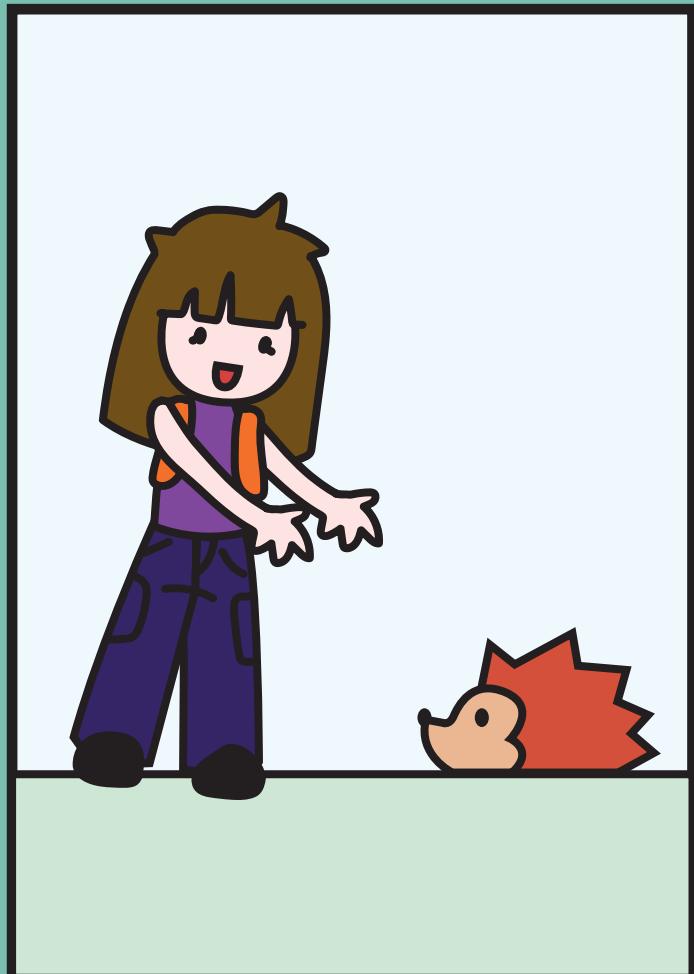
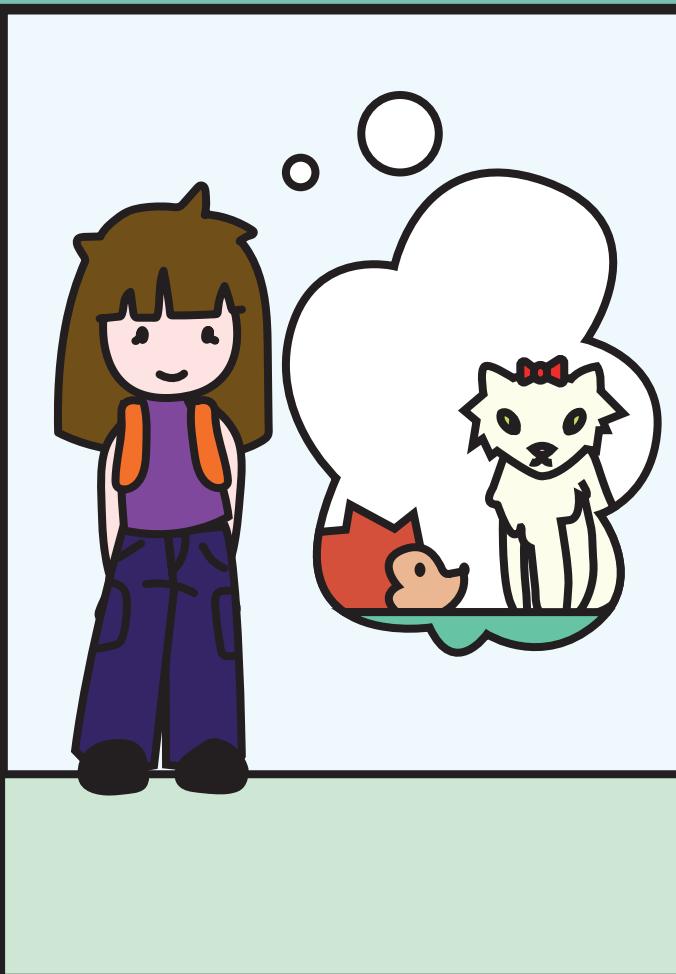
Durante il percorso Roberto trova un piccolo riccio e pensa di portarlo a casa. Mentre si avvicina, Fabiola lo ferma e spiega: "Molto spesso i cuccioli restano soli momentaneamente. I genitori si allontanano di poco per cercare cibo e la nostra vicinanza può spaventarli e indurli ad abbandonare i cuccioli".



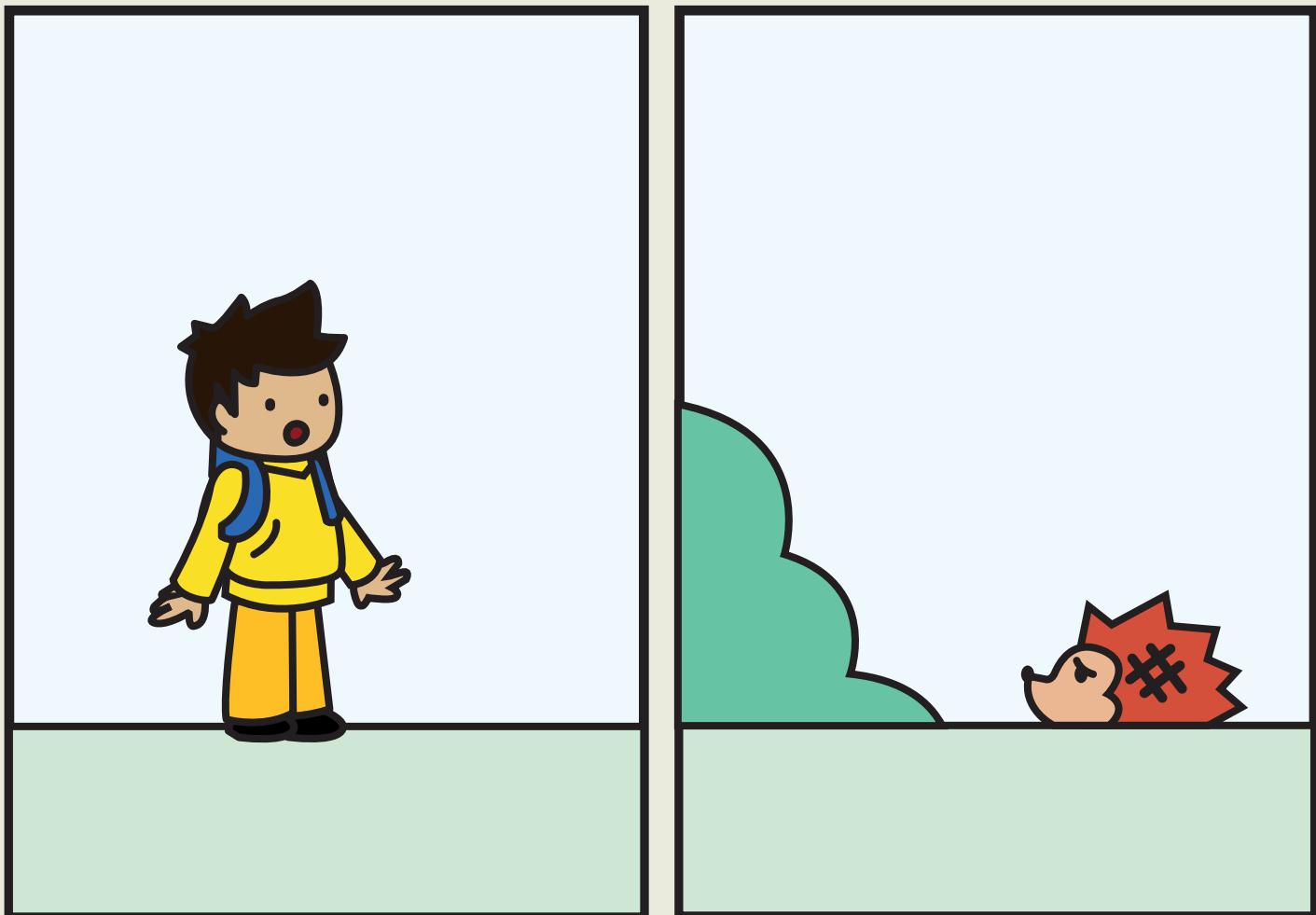
TIENI LONTANO GLI ANIMALI DOMESTICI



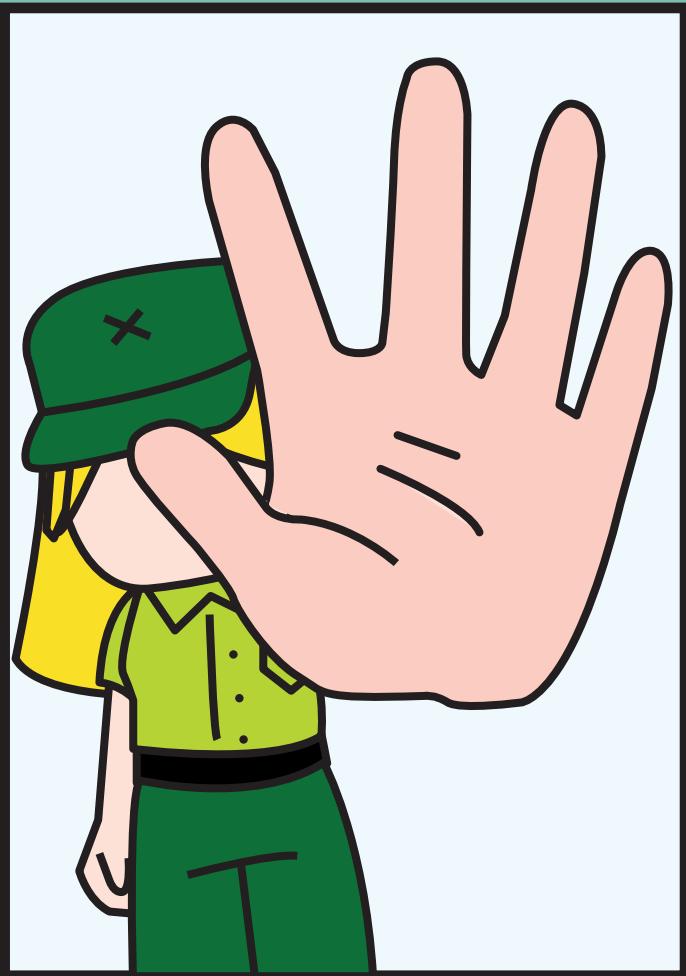
Quando Giorgia trova nel parco un riccio tutto solo, pensa di portarlo dalla sua gatta così che lei possa fargli compagnia, ma Fabiola spiega: "Gli animali selvatici vanno tenuti lontano dagli animali domestici perché possono contagiarsi tra loro. Uno scambio di patogeni può creare seri problemi sia agli animali che all'uomo".



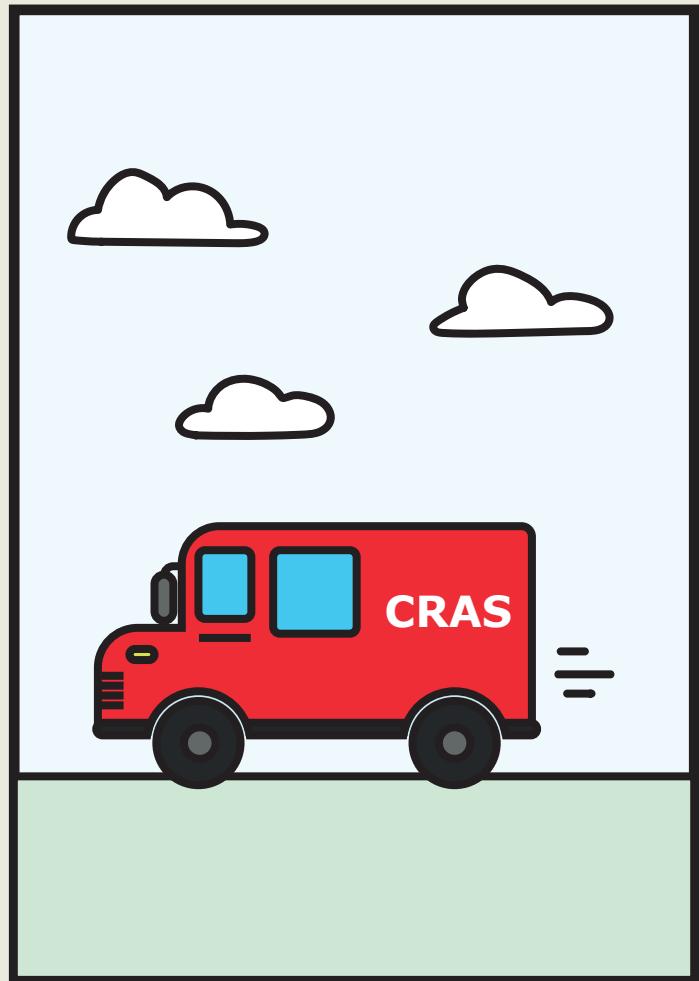
SE È FERITO FAI ATTENZIONE



Un rumore dietro a un cespuglio attira l'attenzione di Gabriele. Un riccio sembra ferito e Gabriele pensa di poterlo aiutare mettendogli un cerotto che aveva nello zaino. Ma subito Fabiola lo ferma e spiega: "Gli animali selvatici non hanno necessità di coccole e l'eccessiva cura da parte nostra può essere dannosa".



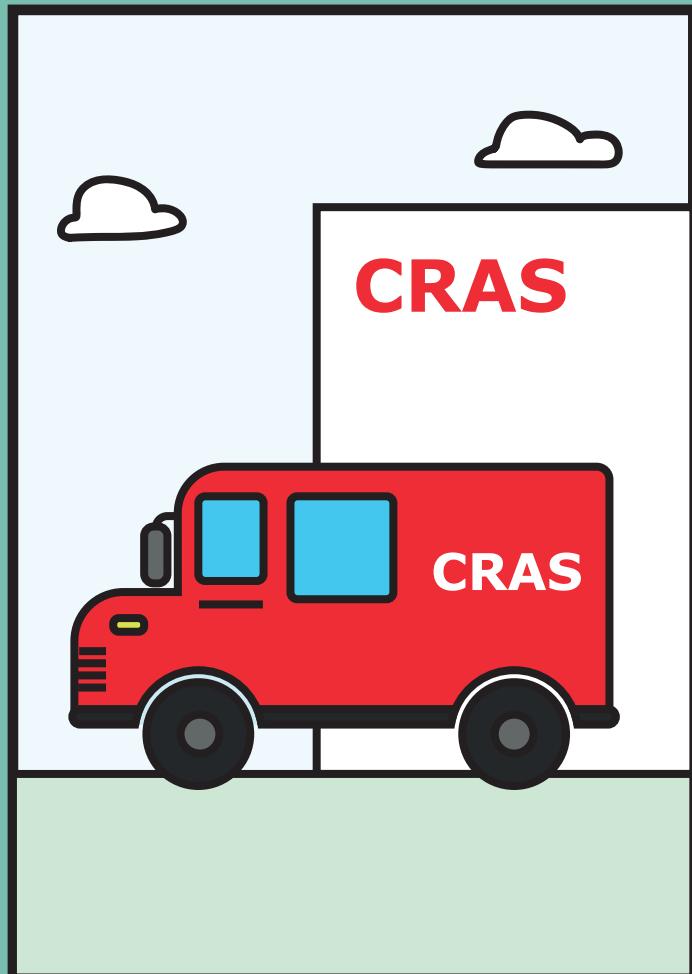
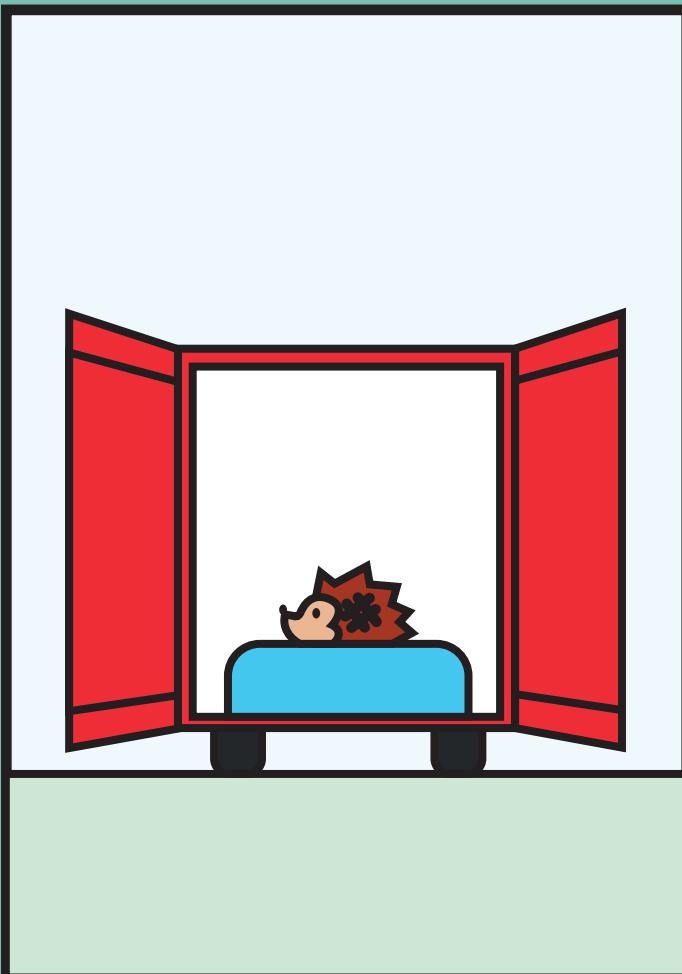
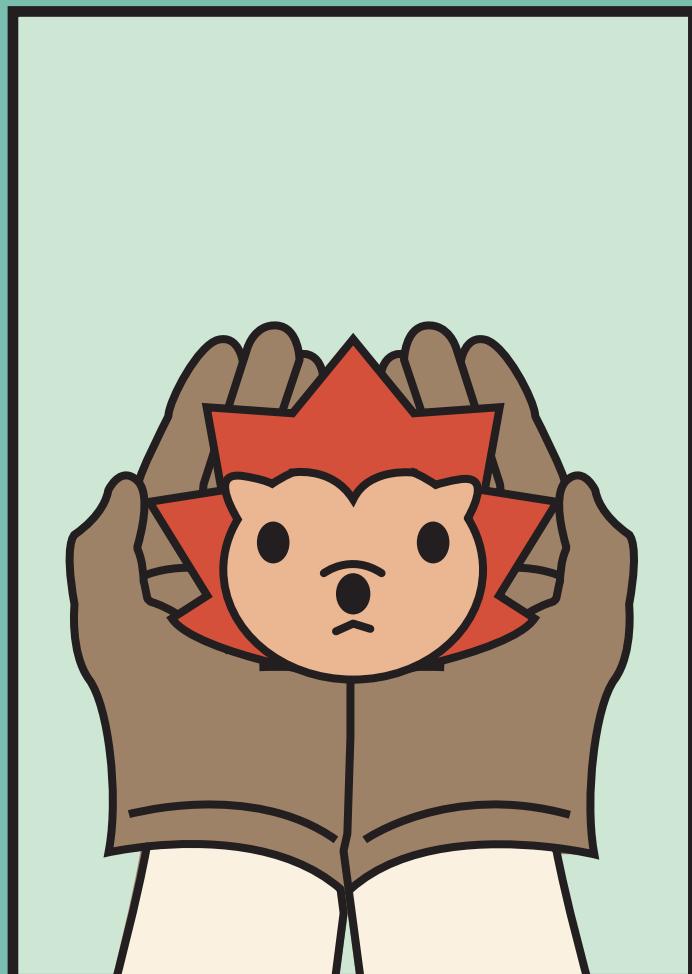
CHIAMA GLI ENTI PREPOSTI



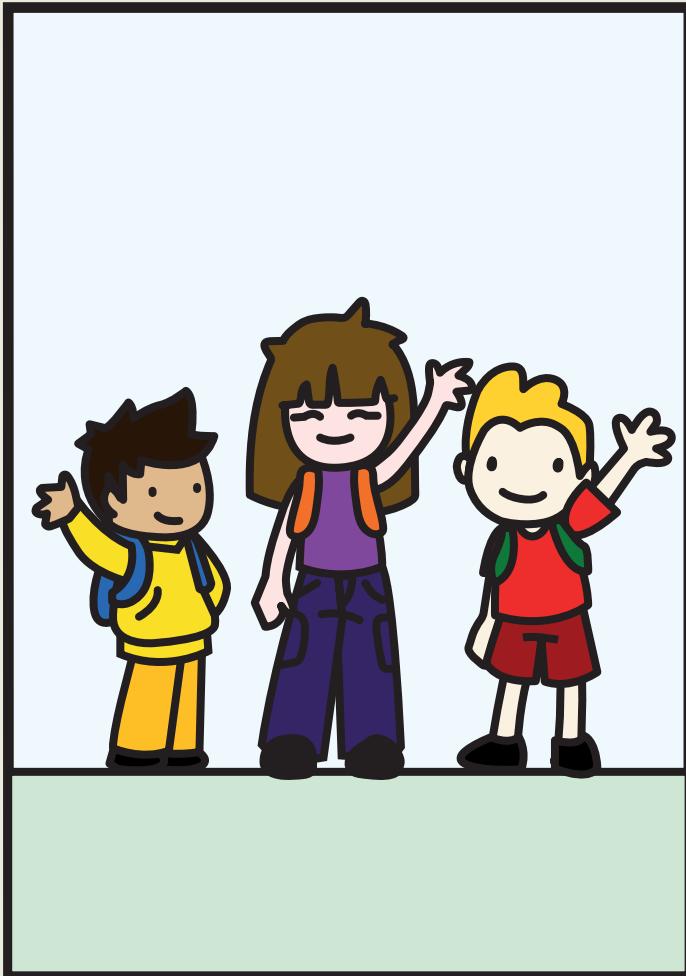
Roberto allora chiede a Fabiola cosa si può fare per aiutare gli animali selvatici in difficoltà.

Fabiola spiega: “È molto importante chiamare uno degli enti preposti alla cura degli animali selvatici. Questi lo accudiranno e appena possibile lo riporteranno nel loro habitat naturale”.

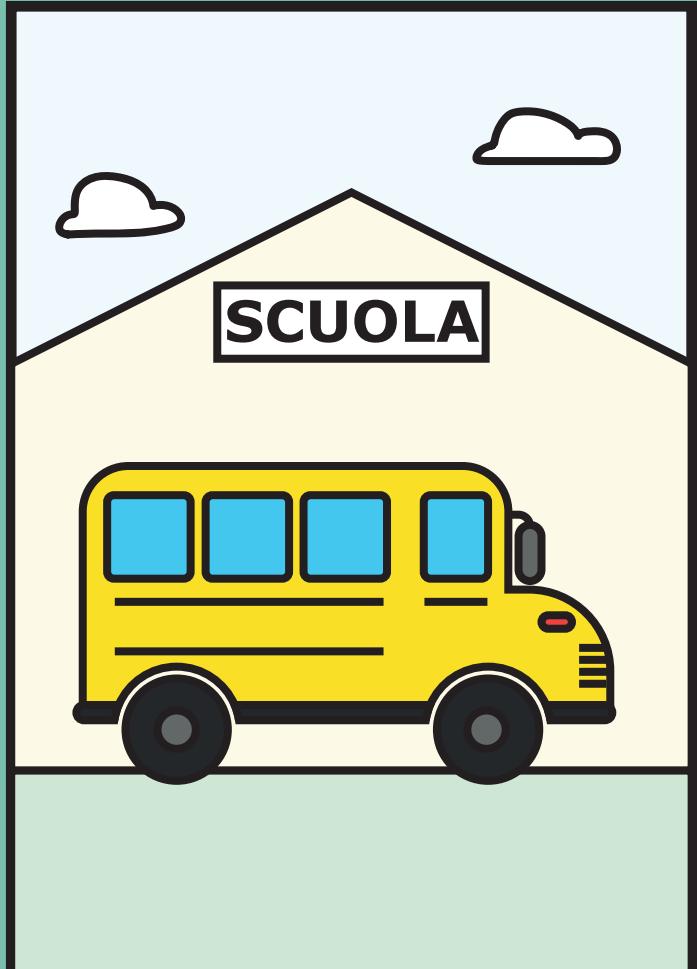
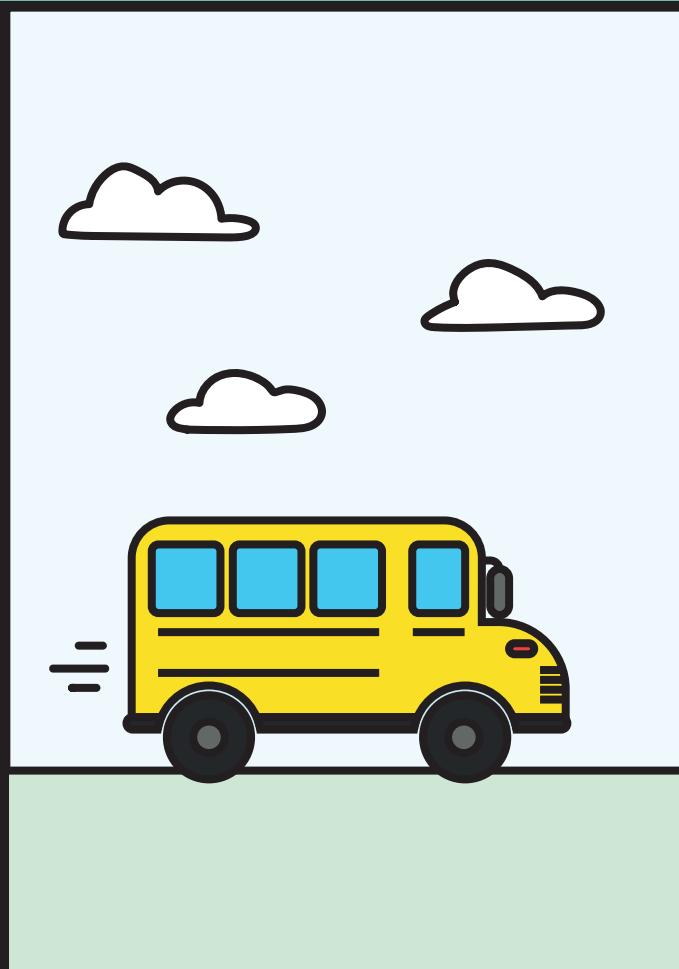
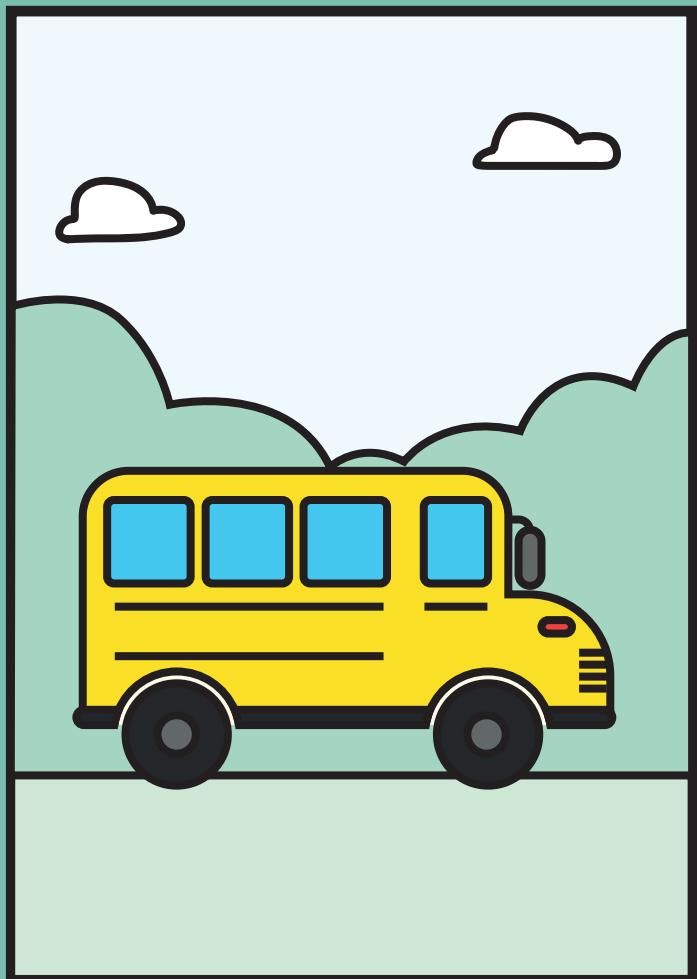
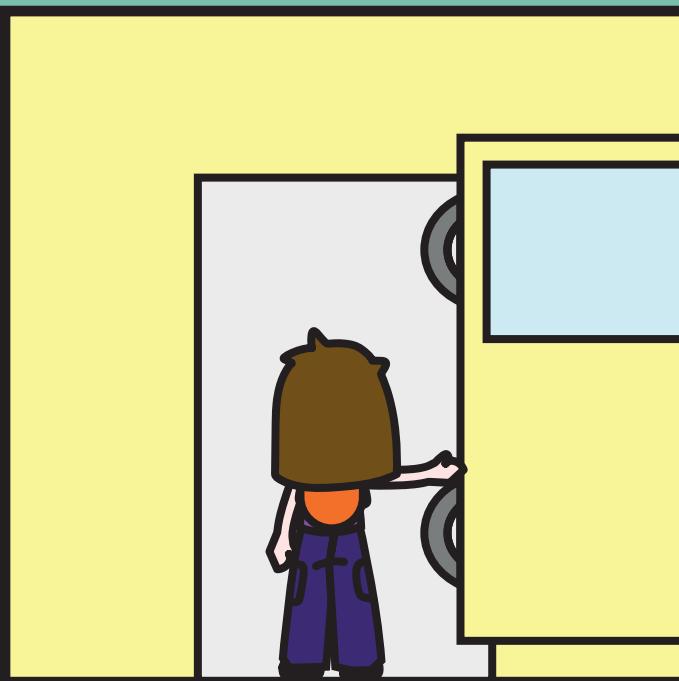
I bambini insieme a Fabiola decidono di telefonare ad uno dei CRAS attivi sul territorio che si prenderà cura del riccio malato.



IL RITORNO A SCUOLA



A fine giornata i bambini salutano Fabiola e la ringraziano per le tante cose che hanno imparato con questa esperienza al parco: gli animali selvatici non hanno bisogno dell'uomo per sopravvivere ed è un privilegio per noi godere della bellezza della natura!
Osserviamoli da lontano e chiediamo aiuto agli esperti quando li vediamo in difficoltà.





ITTS A. VOLTA Perugia

ILLUSTRAZIONE FUMETTO - 4AGR

Batocchi Giulia

Mele Margherita

Mindrila Lisias

Trabalza Maria Giulia

Wu Melissa

IMPAGINAZIONE EDITORIALE - 4BGR

Del Forno Martina

Lucaroni Anna

Modena Martina

Moles Christian

Tosti Giacomo

ILLUSTRAZIONE INFOGRAFICHE - 4CGR

Dozzini Irene

Mencaroni Laura

Platoni Chiara

Ramacciati Rebecca

Servettini Federica

COLLABORAZIONE E SUPPORTO - 4DGR

Calvi Sabrina

Ceccomori Elena

Cimarelli Grace

Mencarelli Matteo

Villi Giulio

GRAFICA PIEGHEVOLE - 4SP

Gasparri Anna
Montanucci Ludovica
Morettoni Michele
Perilli Davide
Tomarelli Leonardo

SVILUPPO WEB APP - 4CINF

Bragetti Alessio
Ceccarelli Lorenzo
Ciani Lorenzo
Galmacci Giosuè
Mazzoli Lorenzo
Pettinelli Gianmarco

REALIZZAZIONE FIORIERE - IC Ciechi Assisi

Apostolico Michele
Bura Beatrice
Casagrande Cuppoloni Alessio
Cinti Federico
Fuccelli David
Gallo Alessandro
Gubbiotti Fabrizio
Janez Cardenas Esmeralda
Labyad Aziz
Mannucci Jerry
Selmanaj Ylli
Tibidò Miriam
Toppetti Veronica

I partner del progetto



agenzia regionale per la protezione ambientale

ARPA UMBRIA

Agenzia Regionale per
la Protezione Ambientale

Con il sostegno della



FONDAZIONE PERUGIA

Ente no-profit che persegue
scopi di utilità sociale



USL UMBRIA 1

Unità Sanitaria Locale n°1
dell'Umbria



COMUNE DI ASSISI

Amministrazione comunale



COMUNE DI PERUGIA

Amministrazione comunale



CARABINIERI
Raggruppamento Carabinieri
per la Biodiversità

A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA**

Dip. di Medicina Veterinaria

Alessandro Volta

ITTS A. VOLTA
Istituto Tecnico Tecnologico
Statale "Alessandro Volta"



I.C. PER CIECHI
Istituto Comprensivo
per Ciechi di Assisi



LIPU
Lega Italiana Protezione Uccelli



UICI
Unione Italiana
per Ciechi e Ipovedenti



FAI
Fondo per l'Ambiente
Italiano



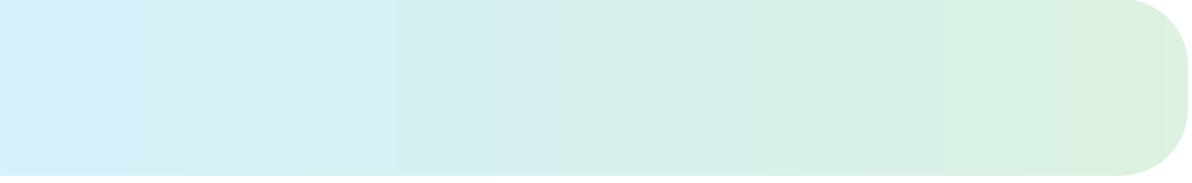
GRAFOX
Service di stampa digitale



SUALZO
Illustratore fumettista



STUDIO VIA DEL FORTE
Studio fotografico



Si ringraziano per la collaborazione i docenti coinvolti:

prof. Giulio Berretta

prof. Livio Fratini

prof.ssa Silvia Suriani

prof.ssa Lucia Vermigli

Veronica Carollo

Fanni Cotulelli

Con il sostegno della



con il patrocinio della Azienda USL Umbria 1

